

CONSORZIO SCUOLE DELL'INFANZIA DEL COMUNE DI GALLARATE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA POMA 2 BIS GALLARATE VA
Codice Fiscale	00565610128
Numero Rea	VA 291044
P.I.	00565610128
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.660	5.490
II - Immobilizzazioni materiali	21.827	26.870
Totale immobilizzazioni (B)	25.487	32.360
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.959	17.210
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.309	79.596
Totale crediti	74.309	79.596
IV - Disponibilità liquide	225.338	167.673
Totale attivo circolante (C)	318.606	264.479
D) Ratei e risconti	54.113	171.889
Totale attivo	398.206	468.728
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	195.657	152.406
VI - Altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(377.015)	43.251
Totale patrimonio netto	(181.359)	195.656
B) Fondi per rischi e oneri	11.000	11.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	12.685
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.566	200.738
Totale debiti	173.566	200.738
E) Ratei e risconti	394.999	48.649
Totale passivo	398.206	468.728

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.319.446	1.311.857
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.062.920	1.072.181
altri	5.683	6.022
Totale altri ricavi e proventi	1.068.603	1.078.203
Totale valore della produzione	2.388.049	2.390.060
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.199	118.338
7) per servizi	216.425	216.003
8) per godimento di beni di terzi	2.830	1.203
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.656.153	1.390.659
b) oneri sociali	505.659	432.538
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	160.359	150.847
c) trattamento di fine rapporto	152.323	149.411
e) altri costi	8.036	1.436
Totale costi per il personale	2.322.171	1.974.044
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.809	11.363
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.830	1.830
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.979	9.533
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.809	11.363
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.749)	10.990
14) oneri diversi di gestione	126.163	18.116
Totale costi della produzione	2.772.848	2.350.057
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(384.799)	40.003
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.183	13.064
Totale proventi diversi dai precedenti	11.183	13.064
Totale altri proventi finanziari	11.183	13.064
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	58	8
Totale interessi e altri oneri finanziari	58	8
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	11.125	13.056
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(373.674)	53.059
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.341	9.808
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.341	9.808
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(377.015)	43.251

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia una perdita di esercizio di euro 377.014,71.

Il Consorzio opera nel settore della scuola dell'infanzia.

L'esercizio di riferimento del bilancio per la parte relativa alla normale gestione della fondazione, si sarebbe chiuso pressoché a pareggio se non fosse stato necessario rilevare arretrati relativamente a costi aggiuntivi dei dipendenti per aumenti contrattuali che risultano dovuti a seguito del rinnovo del CCNL; tali aumenti sono riferiti ad aumenti contrattuali relativi agli anni 2023 per € 29.086,73, 2024 per € 126.569,98 e 2025 per € 122.204,41 per un totale complessivo di € 277.861,12. Si devono poi aggiungere € 96.241,08 rilevati quali sopravvenienze per crediti non più recuperabili come di seguito dettagliati:

- € 9.116,92 credito INPS nota di rettifica del mese di agosto del 2021 per la quale era stato effettuato il pagamento anche se non dovuto ma eseguito per poter avere la regolarità DURC e per il quale si è cercato di avere a restituzione da parte dell'istituto;
- € 21.124,16 per credito INPS non spettante di cui alla circolare n. 105 del 18.09.2020 "esonero dal versamento dei contributi previdenziali per le aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione";
- € 66.000,00 per contributi regione Lombardia per gli anni 2022 e 2023 non ricevuti.

Il risultato negativo risente inoltre nella gestione ordinaria di ulteriori sopravvenienze passive per l'importo di € 5.386,82 riferite a note di rettifica INPS per i periodi febbraio, marzo e aprile 2024 notificate e pagate nell'anno 2025.

Oltre a questo risulta importante osservare che la situazione dei bambini frequentanti la scuola è molto soggetta al calo delle nascite degli ultimi anni che comportano una diminuzione di iscrizioni di bambini. Il lavoro di ricerca dell'ottimizzazione dei fornitori per le merci destinate al servizio mensa ha portato ulteriori risultati soddisfacenti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse particolari incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo ma precedentemente alla data di redazione della presente.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che le voci di bilancio sono comparabili a quelle indicate nell'esercizio precedente. A seguito di cambio programma contabile nell'anno precedente, si segnala lo spostamento della voce "deposito cauzionale utenze" dalla sezione delle immobilizzazioni finanziarie alla sezione crediti attivo circolante.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Si darà evidenza dell'importo del costo al lordo del contributo e del contributo stesso nella sezione relativa alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Le rimanenze di merci e prodotti sono iscritte al costo di acquisto ed ammontano ad € 18.959,00.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; ad oggi risultano iscritti crediti per: € 1.500,87 per deposito cauzionale utenza acqua, € 8.066,24 per differenza dovuta per contributi c/esercizio MIUR; € 9.154,08 pratica sgravio INPS per contributi obbligatori pensionistici anno 2023 (atto di notifica 10/05/2024), € 3.319,10 crediti vs personale dipendente cessato per maggiori importi erogati, € 173,00 erario imposte da sostituto (730 dipendenti), € 3.249,70 crediti L. DL 21/20 e L. 207/24 per pagamenti effettuati ai dipendenti, € 46.975,16 per acconti e crediti Ires, € 1.392,00 per acconti e crediti Irap, € 479,31 per maggiore INAIL pagata che sarà compensata nell'esercizio 2026.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	159.670	115.919	43.751
Risconti attivi	12.219	1.857	10.362
Totale ratei e risconti attivi	171.889	117.776	54.113

I ratei attivi si riferiscono a rette e pasti per € 31.171.50, per rette anno 2024 non ancora incassate per € 2.305,00; per contributo Regione Lombardia a sostegno disabili per € 2.000,00, per interessi attivi bancari € 8.275,10.

I risconti attivi si riferiscono a costi pagati nel 2025 ma di competenza del 2026.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. Si rammenta che il TFR viene versato mensilmente all'INPS al conto di Tesoreria tenuto dall'INPS.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.500	345.979	349.479
Risconti passivi	45.149	371	45.520
Totale ratei e risconti passivi	48.649	346.350	394.999

I ratei passivi sono relativi a oneri differiti personale dipendente per € 67.986,11 su maturazione ferie, festività ed altro, per fatture relative fornitori € 3.631,55 e per arretrati relativi agli aumenti previsti dal CCNL personale dipendente anni 2023, 2024 e 2025 € 277.861,72 come già dettagliato nella sezione “introduzione”.

I risconti passivi si riferiscono a contributi ricevuti da Enti pubblici nel 2025, nello specifico l’Ente erogante MIUR per € 45.364,56, ma di competenza del 2026 ed a contributi per investimenti beni strumentali per € 155,25 ma di competenza di esercizi successivi

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Si fa presente che nell'anno 2020 e 2021 si è usufruito del credito d'imposta L. 160/2019 e L. 178/2021 relativamente agli acquisti di beni strumentali nuovi. Pertanto nel conto economico tra i contributi ricevuti troviamo il conto Contrib. Art. 18 DL. 91/2014 nuovi invest. per Euro 140,41 (calcolato in base alla competenza seguendo il piano d'ammortamento).

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	31.734	215.020	246.754
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.244	188.150	214.394
Valore di bilancio	5.490	26.870	32.360
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.239	3.239
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.018	3.018
Ammortamento dell'esercizio	1.830	7.979	9.809
Totale variazioni	(1.830)	(7.758)	(9.588)
Valore di fine esercizio			
Costo	31.734	215.241	246.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.074	193.414	221.488
Valore di bilancio	3.660	21.827	25.487

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

I crediti verso altri sono riferiti a:

depositi cauzionali per utenze € 1.500,87; credito per contributi MIUR per € 8.066,24; credito pratica sgravio INPS per contributi obbligatori pensionistici anno 2023 per € 9.154,08; anticipi netti negativi c/retribuzione per € 3.319,10; Inail dipendenti € 479,31.

	Entro Es. Succ.	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Verso clienti			
Effetti attivi			
F.do sval. Crediti			
Fatture da emettere			
Verso Erario	51.789		
Imposte anticipate			
Verso altri	22.520		
Verso controllate/controllanti			
Totale	74.309		

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

Si specificano di seguito le variazioni intervenute nelle singole voci:

L'utile dell'esercizio precedente pari ad € 43.250,94 è stato portato in aumento del fondo di dotazione.

La perdita di esercizio corrente ammonta ad € 377.014,71.

	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
Fondo di dotazione	152.406	43.251		195.657
Riserva legale				
Riserve di rivalutazione				
Riserve da adeguamento magazzino				
Altre riserve			1	(1)
Utili(perdite) a nuovo				
Utile(perdita) esercizio	43.251	(377.015)	43.251	(377.015)
Totale patrimonio netto	195.657			(181.359)

Fondi per rischi e oneri

Risulta iscritto a bilancio per la somma di € 11.000,00 un fondo costituito per far fronte ad un'eventuale perdita su crediti per contributi Regione Lombardia e che ad oggi non sono ancora stati erogati e sono in attesa di definizione certa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato ed iscritto a bilancio rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti. Il valore finale indicato è al netto di tutti gli utilizzi dell'anno ed al netto del fondo di tesoreria INPS oltre che dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR e da corrispondere all'Erario.

Al 31.12.2025 non vi è quindi TFR accantonato e di conseguenza il valore di fine esercizio risulta a zero. Risultano tutti effettuati i versamenti dovuti al conto di Tesoreria tenuto dall'INPS ai sensi della vigente normativa.

La composizione del fondo trattamento di fine rapporto è la seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.685
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.558
Utilizzo nell'esercizio	51.243
Totale variazioni	(12.685)

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c..

Ai sensi della determina n. 1134/2017 dell'ANAC si analizza l'incidenza dei contributi pubblici sul valore della produzione dell'ultimo triennio, evidenziando che non vi è finanziamento maggioritario da Parte della Pubblica Amministrazione.

	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Contr. c/eserc. Comune	730.000	705.400	680.000
Contr. c/eserc. Stato	232.374	325.781	340.174
Contr. c/eserc. Regione	33.000	41.000	42.606
Totale contributi	995.374	1.072.181	1.062.780
Valore totale produz.	2.273.116	2.390.060	2.388.049
Incidenza contr. Pubblici/ Valore totale produzione	43,79%	44,86%	44,50%

A commento finale del valore della produzione si evidenzia che risulta essere stato erogato alla Fondazione per l'anno 2025 da parte del Comune di Gallarate un contributo di € 680.000,00. .

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Nel presente bilancio non sono state appostate imposte differite o anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	24
Impiegati	37
Totale Dipendenti	61

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa che per l'esercizio in corso al 31/12/2024 non sono stati deliberati ed erogati compensi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Si segnala unicamente la possibilità di diminuire le classi per le sezioni Primavera di cui alle decisioni deliberate dal C.d.A.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, i soggetti di cui all'articolo 137 del codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni e con i soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché con società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, e con società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società da loro partecipate, pubblicano entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Qualora i soggetti eroganti appartengano alle amministrazioni centrali dello Stato ed abbiano adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate ai pertinenti capitoli degli stati di previsione delle amministrazioni originariamente competenti per materia. Nel caso in cui i soggetti eroganti non abbiano adempiuto ai prescritti obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, le somme di cui al terzo periodo sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. In ottemperanza, di seguito si precisa che la società nel corso del 2023 non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al

primo periodo dell'articolo di legge oggetto del presente paragrafo. Per ciò che attiene gli aiuti di stato e gli aiuti cd. "de minimis" contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato relativi all'art. 52 della Legge n. 234/2012 si rimanda a quanto eventualmente pubblicato sul sito internet nella sezione trasparenza, ivi prevista.

Plesso	Codice Fiscale	Ente erogante	Importo lordo	Causale pagamento	Data ricezione
Tutti i Plessi	00565610128	MIUR	61.691,71	Contr.st.sc.paritarie infanz. consorziate a.s. 2024/2025	11/06/2025
Crenna Ponti Mic	00565610128	MIUR	10.022,25	Contr.sez. primavera a. s. 2024/2025	24/06/2025
Tutti i Plessi	00565610128	MIUR	203.990,02	Contr.st.sc.paritarie infanz. consorziate a.s. 2023/2024 acto 2025 /2026	31/07/2025
Crenna e Mic	00565610128	MIUR	34.197,36	Contr.st.sc.paritarie infanz.alunni disabili a. s. 2024/2025	30/09/2025
Tutti i plessi	00565610128	MIUR	30.783,99	Contr. finanziamenti anno 2025	20/11/2025
Tutti i plessi	00565610128	Regione	37.605,55	Contr.scuole paritarie consor. 2025	25/09/2025
Crenna e Mic	00565610128	Regionr	3.000,00	Contr.scuole paritarie disabili a.s.2024/2025	13/11/2025
Tutti i plessi	00565610128	Comune di Gallarate	680.000,00	Contributo Comune di Gallarate anno 2025	20/01/2025

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone l'utilizzo del Fondo Dotazione a parziale copertura della perdita di esercizio emersa pari a complessivi euro 377.014,71.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Viene pertanto approvato il progetto di bilancio al 31/12/2025 destinando il Fondo di dotazione a parziale copertura del risultato d'esercizio, così come indicato dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gallarate, 30/04/2026

I Consiglieri

Temporiti Silvana

Braga Samantha

Nechayeva Yana

Zanarello Sara